

VERBALE n. 8 DEL CONSIGLIO IN DATA 9 MARZO 2017.

L'anno 2017, il giorno 8 del mese di marzo, in conformità della convocazione regolarmente inviata ai Consiglieri con nota n. 464 del 03.03.2017, si è riunito il Consiglio dello Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce.

Alle ore 18.30 sono presenti il Presidente, Ing. D. De Fabrizio, ed i Consiglieri Ingg. D. Giannuzzi, G. Gregori, O. Manni, A. M. Riccio, F. Carrozzini, F. Dell'Abate, F. Feline, C. Fonseca e R. Russo.

Il Consigliere L. Quarta ha comunicato di non poter essere presente.

Essendo presenti n. 10 Consiglieri, la seduta risulta valida.

Il Presidente, accertata la validità della riunione, invita i Consiglieri ad adottare l'ordine del giorno che prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

1. Istituzione Fondazione: approvazione Statuto;
2. Varie ed eventuali.

1 - ISTITUZIONE FONDAZIONE – APPROVAZIONE.

Con riferimento all'argomento il Presidente comunica che è stata trasmessa copia della bozza dello Statuto della Fondazione per invitare i Consiglieri a suggerire eventuali proposte / modifiche.

A questo punto l'Ing. De Fabrizio dà lettura dei vari articoli e le eventuali note accanto a ciascuno riportate.

Articolo 1 – Costituzione.

Questo articolo resta invariato.

Articolo 2 – Denominazione e sede.

Questo articolo resta invariato.

Articolo 3 – Scopi.

In questo articolo al secondo capoverso "Essa ha per scopo ...attività di supporto e di servizio al CNI", sostituire la parola "CNI" con la parola "Ordine".

Poi eliminare il punto "o".

Infine il nuovo punto "o": "Tutela degli interessi ... le proprie proposte su tutti i temi di ingegneria", eliminare la parola "proprie" ed aggiungere. Il tutto previo accordo con il Consiglio dell'Ordine.

Articolo 4 – Patrimonio

Questo articolo resta invariato.

Articolo 5 – Fondo di gestione.

Questo articolo resta invariato.

Articolo 6 – Esercizio Finanziario.

Questo articolo resta invariato.

Alle ore 18.58 si allontana l'Ing. F. Carrozzini.

Articolo 7 – Sostenitori.

Questo articolo resta invariato.

Articolo 8 – Organi della Fondazione

Questo articolo resta invariato.

Articolo 9 – Consiglio di Amministrazione.

In questo articolo al primo capoverso "La fondazione è retta ...e sono rinominabili per non più di due mandati ..., togliere tutto dalle parole ... "per non più di due mandati e fino al termine del periodo".

Al secondo capoverso: “La maggioranza dei componenti ... Motivatamente il Consiglio dell’Ordine può ...”, togliere tutto dalla parola ... “motivatamente e fino al termine del periodo”.

Al terzo capoverso dopo le parole “ ... quattro anni, aggiungere: “ a partire dalla data di nomina della componente dei Consiglieri dell’Ordine che decade e dovrà essere nominata entro 90 (novanta) giorni dall’insediamento del nuovo Consiglio dell’Ordine.

Al quarto capoverso “Quando, durante il periodo di mandato ... nominati entro trenta giorni ... “, sostituire il numero trenta in “sessanta”.... Continuando la lettura dopo le parole “ ... scadenza del Consiglio di Amministrazione” aggiungere: “In sede di prima nomina il Consiglio dell’Ordine dovrà precisare nell’atto deliberativo, per ogni componente designato, la sua espressa qualità di componente esterno o di componente avente il ruolo di consigliere dell’Ordine. Per quest’ultimo si applica quanto riportato nei commi precedenti”.

Infine, all’ultimo capoverso: “Il Consiglio di Amministrazione ... Comitato Esecutivo”, prima della parola “Il Segretario”, aggiungere “il Presidente”.

Su questo articolo l’Ing. C. Fonseca si dichiara contrario.

Articolo 10 – Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione.

In questo articolo al punto a) “sceglie tra i propri componenti ... Comitato Esecutivo”, prima della parola “il Vice Presidente”, aggiungere “il Presidente”.

Articolo 11 – Compensi ai Consiglieri.

Questo articolo resta invariato.

Articolo 12 – Convocazione del Consiglio di Amministrazione.

In questo articolo al primo capoverso: “Le riunioni del Consiglio di Amministrazione ... della data della riunione”, togliere le parole “anche non certificata, .. e fino al termine del periodo” ed aggiungere le parole: “ ... certificata o altre modalità da definire in un apposito Regolamento di cui il CdA si vorrà dotare”.

Articolo 13 – Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Questo articolo resta invariato.

Art. 14) Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Questo articolo resta invariato.

Art. 15) Comitato Esecutivo.

Questo articolo resta invariato.

Art. 16) Convocazione Comitato esecutivo

Questo articolo resta invariato.

Art. 17) Responsabile Tecnico Amministrativo

Questo articolo resta invariato.

Art. 18) Comitati Scientifici

Questo articolo resta invariato.

Art. 19) Collegio dei Revisori dei Conti

Questo articolo resta invariato.

Art. 20) Rendicontazione economico-finanziaria

Questo articolo resta invariato.

Art. 21) Durata

Questo articolo resta invariato.

Art. 22) Scioglimento

Questo articolo resta invariato.

Art. 23) Norme di Rinvio

Questo articolo resta invariato.

Lo statuto nella stesura finale viene qui di seguito riportato:

STATUTO FONDAZIONE ORDINE DEGLI INGEGNERI DI LECCE

Art. 1) Costituzione

Su iniziativa del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce e a norma degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile è costituita la "Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce", d'ora in avanti Fondazione.

Art. 2) Denominazione e Sede

La Fondazione ha sede legale presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce, attualmente in Viale M. De Pietro, 23 e potrà operare anche in altri luoghi che saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del successivo Art. 3.

Art. 3) Scopi

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità di utilità ed interesse pubblico, tutte riconducibili alla valorizzazione della professione di ingegnere, così come delineato dall'ordinamento professionale.

Essa ha per scopo la valorizzazione e la tutela della figura dell'Ingegnere e della sua attività, il suo costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione, perfezionamento, riqualificazione ed orientamento professionale degli Ingegneri e degli allievi Ingegneri. Promuove, gestisce e organizza le attività di supporto e di servizio all'Ordine.

A tal fine potrà:

- a- istituire e creare corsi e scuole di preparazione, perfezionamento, aggiornamento ed orientamento alla professione, nonché corsi di formazione e qualificazione previsti dalla legislazione in materie inerenti le competenze professionali degli Ingegneri, anche avvalendosi di consulenti esterni;
- b- promuovere e realizzare iniziative editoriali (scritte, audiovisive, via web e su supporti di qualsiasi natura, riservandosi i diritti di copyright), tra le quali pubblicare volumi, ricerche, notiziari e periodici culturali e di varia informazione tecnica, con l'esclusione di giornali quotidiani;
- c- sostenere l'attività di enti che agiscono nel campo degli studi tecnici, economici, giuridici e tributari, mediante la promozione dell'attività da essi svolta, dei programmi scientifici documentati che tali enti si propongono di perseguire;
- d- promuovere, finanziare e realizzare convegni e riunioni, nonché seminari di studio nei campi tecnici, economici, giuridici, tributari e gestionali;
- e- promuovere e finanziare la costituzione, conservazione ed ampliamento di una biblioteca e di una emeroteca in materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche di interesse per gli Ingegneri;
- f- promuovere e finanziare la costituzione, conservazione ed ampliamento di banche dati relative a materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche di interesse per gli Ingegneri, consultabili sia localmente che a mezzo reti nazionali ed internazionali con sistemi di accesso elettronici, incluso Internet e reti ad esso assimilate;
- g- promuovere e finanziare le relazioni culturali e scientifiche con Dipartimenti ed Istituti Universitari nazionali ed internazionali;

- h- provvedere alla tutela, alla conservazione ed eventuale distribuzione e pubblicazione dei lavori di ricerca e del materiale tecnico-scientifico di Ingegneri di particolare interesse per la categoria e per gli istituti di ricerca universitaria e di altri enti pubblici e privati;
- i- organizzare attività culturali, scientifiche e tecniche in collaborazione con associazioni di categoria, enti, società, sia nazionali che internazionali, per la crescita culturale e professionale degli Ingegneri;
- j- istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche. Tali borse di studio verranno pubblicizzate attraverso bando pubblico. Il Consiglio di Amministrazione provvederà a redigere apposito regolamento che, nel rispetto del presente Statuto, precisi e definisca ulteriormente le modalità e le condizioni di partecipazione, nonché i criteri e le modalità di giudizio. Il Consiglio di Amministrazione assegnerà le borse di studio con deliberazione insindacabile adottata con il voto favorevole di almeno i due terzi dei componenti;
- k- organizzare, promuovere, sovvenzionare stage di Ingegneri presso società e/o enti sia nazionali che internazionali, allo scopo di migliorare la preparazione professionale degli stessi;
- l- fornire adeguato sostegno organizzativo, logistico, strutturale e divulgativo per facilitare l'ingresso degli ingegneri nel mondo del lavoro;
- m- fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario a tutte le iniziative sopra specificate;
- n- organizzare, anche in collaborazione con altri soggetti o enti, pubblici o privati, italiani o stranieri, corsi di aggiornamento e formazione, rivolti anche a soggetti non iscritti all'Ordine, su temi di comprovata qualificazione professionale degli ingegneri;
- o- tutela degli interessi degli ingegneri che si realizzerà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sviluppando rapporti con le società civili, l'università, le altre categorie professionali con i mezzi di comunicazione, interloquendo ad ogni livello istituzionali e promuovendo le proposte su tutti i temi di ingegneria. Il tutto previo accordo con il Consiglio dell'Ordine.

La Fondazione, per il raggiungimento degli obiettivi e scopi riportati nello statuto, potrà compiere qualsiasi operazione, stipulare contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati, acquisire immobili in proprietà, in locazione, in leasing, in comodato, da utilizzare come sede legale o amministrativa o come sede delle attività previste dal presente statuto, cooperare con altri enti, partecipare a società, consorzi, associazioni che perseguano finalità analoghe a quelle istituzionali, investire gli eventuali proventi della propria attività nella realizzazione degli scopi statutari, oltre ad esercitare qualsiasi altra attività che il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuna per tali fini.

Art. 4) Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- a- dai beni conferiti dal Fondatore come risulta dall'atto costitutivo;
- b- dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, compresi quelli dalla stessa acquistati, secondo le norme del presente Statuto, inclusi donazioni, legati e lasciti testamentari, da elargizioni o contributi versati da enti pubblici o privati, nonché da persone fisiche, sempre che i beni immobili e mobili, le elargizioni ed i

contributi predetti siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per le finalità previste all' art. 3) del presente Statuto;

- c- da introiti quale corrispettivo di iniziative pubblicitarie connesse all' attività editoriale o da sponsorizzazioni o contribuzioni relative a manifestazioni culturali e scientifiche della Fondazione;
- d- dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibererà di destinare ad incrementare il patrimonio.
- e- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

Art. 5) Fondo di Gestione

Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- a- proventi derivanti dalle attività istituzionali previste dall'art. 3) del presente Statuto;
- b- proventi reddituali derivanti dal patrimonio di cui all'art. 4) del presente Statuto;
- c- ogni eventuale contributo ed elargizione di sostenitori o di terzi destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all' incremento del patrimonio;
- d- da fondi e bandi dell'Unione Europea e/o di altri organismi istituzionali. Le rendite e le risorse della Fondazione sono impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi. La gestione della fondazione deve, in ogni caso, assicurare l'integrità economica del patrimonio.

Art. 6) Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
2. Entro il mese di dicembre il Consiglio di amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 marzo successivo il Conto consuntivo di quello decorso. Qualora particolari esigenze lo richiedono, il bilancio potrà essere approvato entro il 30 giugno.
3. E' vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi e riserva durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 7) Sostenitori

Sono Sostenitori della Fondazione le persone fisiche, le persone giuridiche e gli enti pubblici e privati anche non economici che versano contributi annui nelle misure indicate dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 8) Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, Il Comitato Esecutivo e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 9) Consiglio Di Amministrazione

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di Consiglieri compreso tra sette e undici, nominati dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce e sono rinominabili.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve essere scelta tra i Consiglieri dell'Ordine degli ingegneri di Lecce, mentre i restanti componenti sono scelti fra gli iscritti all'Ordine degli ingegneri di Lecce.

Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per quattro anni a partire dalla data di nomina a meno della componente dei Consiglieri dell'Ordine che decade e dovrà essere nominata entro 90 (novanta) giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio dell'Ordine.

Lo stesso opera in regime di *prorogatio* fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Quando, durante il periodo di mandato, uno o più Consiglieri, nominati in qualità di Componenti del Consiglio dell'Ordine, cessano da quest'ultima carica, per qualsiasi motivo, il Consiglio di Amministrazione sarà integrato da nuovi Consiglieri, che dovranno essere nominati entro sessanta giorni nel rispetto di quanto riportato nel presente articolo. I nuovi Consiglieri nominati rimarranno in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.

In sede di prima nomina il Consiglio dell'Ordine dovrà precisare nell'atto deliberativo, per ogni componente designato, la sua espressa qualità di componente esterno o di componente avente il ruolo di Consigliere dell'Ordine. Per quest'ultimo si applica quanto riportato nei commi precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta di insediamento, elegge al suo interno, il Presidente, il Segretario, il Tesoriere ed i componenti del Comitato Esecutivo.

Art. 10) Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

- a- sceglie, tra i propri componenti del Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario ed il Tesoriere ed i componenti del Comitato Esecutivo;
- b- approva entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo predisposto dal Tesoriere;
- c- approva il conto consuntivo (bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), il rendiconto finanziario di ogni anno solare (entro il 30 marzo dell'anno successivo), predisposto da Tesoriere e la relazione illustrativa pertinente la gestione della Fondazione e delle iniziative svolte;
- d- assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico;
- e- delibera l'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, salve restando le formalità stabilite dalla legge;
- f- decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione;
- g- stabilisce i programmi della Fondazione;
- h- propone le modifiche dello Statuto (da sottoporre al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri e all'autorità tutoria per l'approvazione) a maggioranza di almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti. Delibera in merito alla proposta all'Autorità governativa di scioglimento della Fondazione, acquisto il parere favorevole del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce;
- i- ha la facoltà di regolamentare l'attività della Fondazione mediante apposite procedure e regolamenti;
- j- delibera su ogni altra materia prevista dallo Statuto;
- k- istituisce e nomina i componenti di uno o più Comitati scientifici e/o tecnici, anche in relazione a specifici progetti;

l- individua articolazioni funzionali ed amministrative, ivi compresi uffici o singole unità di progetto in relazione a specifiche linee strategiche e progettuali, nonché dipartimenti, anche relativi a specifiche attività che possono incorporare organizzazioni partecipate dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri;

Il Consiglio può delegare in tutto od in parte i suoi poteri, anche con procure ad *negotia*, ad uno o più dei suoi membri, ovvero al Comitato Esecutivo, così come può nominare procuratori non consiglieri per determinati atti o categorie di atti e può avvalersi di esperti e di professionisti, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

In assenza del Segretario del Consiglio di Amministrazione, la sua funzione verrà svolta dal componente più giovane d'età.

In assenza del Presidente la sua funzione verrà svolta dal Vice-Presidente, ove anche questo sia assente le riunioni saranno presiedute dal Consigliere più anziano di età fra i presenti.

Art. 11) Compensi ai Consiglieri

Ogni carica è gratuita. A tutti i Consiglieri spetta il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle funzioni a loro assegnate.

Art. 12) Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate dal Presidente almeno una volta al mese, con avviso contenente l'Ordine del Giorno, spedito per posta elettronica certificata o altre modalità da definire in un apposito Regolamento di cui il CdA si vorrà dotare.

Il Consigliere che si assenta dalle riunioni del Consiglio di Amministrazione per più di tre volte consecutive, non giustificate, decade dalla carica, previa deliberazione del Consiglio stesso.

Art. 13) Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti più della metà dei suoi componenti in carica.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Quando si verifica una parità di voti avrà la prevalenza quello del Presidente ovvero di chi presiede la riunione.

Art. 14) Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e, in caso di sua assenza od impedimento, il Vice-Presidente, hanno la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale e di volta in volta.

In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte del Consiglio stesso nella sua prima riunione successiva.

Il Vice-Presidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza od impedimento.

Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione verranno fatte constare da verbali, trascritti sull'apposito libro debitamente vidimato inizialmente.

In caso di adozione di procedure informatizzate il registro sarà composto da fogli precedentemente numerati e vidimati.

I verbali saranno redatti dal Segretario, ed in sua assenza dal Consigliere designato ai sensi dell'art. 10) del presente Statuto, e saranno dallo stesso sottoscritti unitamente al Presidente della riunione.

Art. 15) Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo si compone di un numero dispari di Consiglieri, compreso tra cinque e sette e tra questi nomina il Coordinatore ed il Segretario.

I membri del Comitato Esecutivo possono in ogni tempo essere revocati o sostituiti dal Consiglio di Amministrazione.

Nomina i Coordinatori dei Distretti Tecnici istituiti dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 16) Convocazione Comitato esecutivo

Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del Comitato Esecutivo valgono le norme previste per il consiglio di Amministrazione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti e votanti.

Nel Consiglio di Amministrazione e nel Comitato Esecutivo chi si assenta per più di tre volte consecutive, non giustificate, decade.

Art. 17) Responsabile Tecnico Amministrativo

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione può, eventualmente, deliberare che la Fondazione stessa si avvalga dell'opera di un Responsabile Tecnico Amministrativo.

Lo stesso Consiglio provvederà poi alla sua nomina, a stabilirne la durata in carica ed a fissarne l'eventuale compenso.

Il Responsabile Tecnico Amministrativo avrà funzioni di coordinamento generale delle attività della Fondazione, avrà la responsabilità della predisposizione del preventivo, del rendiconto consuntivo annuale, collaborerà alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e ne curerà la gestione dopo che gli stessi siano stati approvati dal Consiglio di Amministrazione ed è responsabile della loro puntuale e corretta esecuzione.

Al Responsabile Tecnico Amministrativo possono essere attribuite procure ad negoziare per gli adempimenti tributari e contributivi e nei limiti determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Responsabile Tecnico Amministrativo dirigerà e coordinerà gli uffici della Fondazione, controllerà le attività di tutti i Comitati ed altri organismi formati per delibera del Consiglio di Amministrazione, nonché degli studiosi, ricercatori e collaboratori esterni chiamati a partecipare alle iniziative della Fondazione.

Art. 18) Comitati Scientifici

La Fondazione può essere assistita, a richiesta del Consiglio di Amministrazione della stessa, da un Comitato tecnico-scientifico.

Il Comitato tecnico-scientifico sarà composto da un numero dispari di membri nominati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione tra coloro che si sono distinti nei campi di attività di cui all' art.3.

Il Comitato tecnico-scientifico eleggerà il proprio Presidente nella persona di uno dei suoi membri.

Il Comitato tecnico-scientifico esplicherà funzioni consultive, funzioni propositive in materia culturale e tutte le attribuzioni ed i compiti che gli siano conferiti dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

I componenti del Comitato tecnico-scientifico dureranno in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

I componenti del Comitato Tecnico-Scientifico saranno eventualmente remunerati secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Ad essi spetterà il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle funzioni loro assegnate.

Art. 19) Collegio dei Revisori dei Conti

La funzione di Revisore dei Conti è attribuita ad un revisore unico effettivo e ad un revisore supplente.

Il Revisore effettivo e quello supplente sono individuati e designati dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce.

Il Revisore rimane in carica con la stessa decorrenza e per la stessa durata del Consiglio dell'Ordine, ed in regime di *prorogatio* fino alla nuova nomina.

Quando, durante il periodo di mandato, il Revisore effettivo viene a cessare, per qualsiasi motivo, dalla sua carica, viene sostituito dal Revisore Supplente; in tal caso il Consiglio di Amministrazione provvede senza indugio a richiedere al Consiglio dell'Ordine la designazione di nuovo Revisore supplente.

Il Revisore unico provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo avviso mediante apposita relazione sui conti consuntivi ed effettua le verifiche di cassa.

Il Revisore unico riferirà al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce sui controlli effettuati mediante relazione scritta.

Il Revisore unico può partecipare di diritto a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, senza diritto di voto e senza rilevare ai fini della costituzione della maggioranza o della validità delle sedute.

Le relazioni del Revisore unico devono essere trascritte sull'apposito libro debitamente vidimato inizialmente.

Al Revisore unico spetta il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle funzioni assegnate.

Art. 20) Rendicontazione economico-finanziaria

Il conto consuntivo (bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) ed il rendiconto finanziario di ogni anno solare, approvati dal Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 10, lettera c) del presente Statuto, è trasmesso al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce.

Art. 21) Durata

La Fondazione è costituita senza limitazione di durata.

Art. 22) Scioglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualsiasi causa ai sensi dell'art. 10, lett. h) del presente Statuto, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che nomina il liquidatore, al Fondatore, ovvero ad altri enti che perseguono finalità analoghe.

I beni affidati in concessioni d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa tornano in disponibilità dei soggetti concedenti.

Art. 23) Clausola di Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le pertinenti disposizioni del codice civile e le norme di legge vigenti in materia.

Pertanto, dopo ampia ed approfondita discussione il Consiglio delibera di approvare lo Statuto della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce ad eccezione dell'ing. Cosimo Fonseca che esprime voto contrario per le motivazioni addotte in questa sede e per quanto già espresso durante la discussione degli articoli dello statuto nelle precedenti sedute.

Inoltre, il Consiglio delibera di delegare il Presidente, il Consigliere Segretario ed il Tesoriere per l'incontro con il Notaio per gli atti consequenziali alla stipula.

Continuando a relazionare l'Ing. De Fabrizio fa presente che l'Ing. L. Quarta ha trasmesso copia della bozza dello Statuto della Fondazione, da lui modificata, che qui di seguito si allega:

Statuto della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce (revisionato da Ing. L. Quarta così come trasmesso).

Art. 1) Costituzione

Su iniziativa del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce e a norma degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile è costituita la "Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce", d'ora in avanti Fondazione.

Art. 2) Denominazione e Sede

La Fondazione ha sede legale presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce, attualmente in Viale M. De Pietro, 23 e potrà operare anche in altri luoghi che saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del successivo Art. 3.

Art. 3) Scopi

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità di utilità ed interesse pubblico, tutte riconducibili alla valorizzazione della professione di ingegnere, così come delineato dall'ordinamento professionale.

Essa ha per scopo la valorizzazione e la tutela della figura dell'Ingegnere e della sua attività, il suo costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione, perfezionamento, riqualificazione ed orientamento professionale degli Ingegneri e degli allievi Ingegneri. Promuove, gestisce e organizza le attività di supporto e di servizio al CNI.

A tal fine potrà:

- p- istituire e creare corsi e scuole di preparazione, perfezionamento, aggiornamento ed orientamento alla professione, nonché corsi di formazione e qualificazione previsti dalla legislazione in materie inerenti le competenze professionali degli Ingegneri, anche avvalendosi di consulenti esterni;
- q- promuovere e realizzare iniziative editoriali (scritte, audiovisive, via web e su supporti di qualsiasi natura, riservandosi i diritti di copyright), tra le quali pubblicare volumi,

- ricerche, notiziari e periodici culturali e di varia informazione tecnica, con l'esclusione di giornali quotidiani;
- r- sostenere l'attività di enti che agiscono nel campo degli studi tecnici, economici, giuridici e tributari, mediante la promozione dell'attività da essi svolta, dei programmi scientifici documentati che tali enti si propongono di perseguire;
 - s- promuovere, finanziare e realizzare convegni e riunioni, nonché seminari di studio nei campi tecnici, economici, giuridici, tributari e gestionali;
 - t- promuovere e finanziare la costituzione, conservazione ed ampliamento di una biblioteca e di una emeroteca in materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche di interesse per gli Ingegneri;
 - u- promuovere e finanziare la costituzione, conservazione ed ampliamento di banche dati relative a materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche di interesse per gli Ingegneri, consultabili sia localmente che a mezzo reti nazionali ed internazionali con sistemi di accesso elettronici, incluso Internet e reti ad esso assimilate;
 - v- promuovere e finanziare le relazioni culturali e scientifiche con Dipartimenti ed Istituti Universitari nazionali ed internazionali;
 - w- provvedere alla tutela, alla conservazione ed eventuale distribuzione e pubblicazione dei lavori di ricerca e del materiale tecnico-scientifico di Ingegneri di particolare interesse per la categoria e per gli istituti di ricerca universitaria e di altri enti pubblici e privati;
 - x- organizzare attività culturali, scientifiche e tecniche in collaborazione con associazioni di categoria, enti, società, sia nazionali che internazionali, per la crescita culturale e professionale degli Ingegneri;
 - y- istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche. Tali borse di studio verranno pubblicizzate attraverso bando pubblico. Il Consiglio di Amministrazione provvederà a redigere apposito regolamento che, nel rispetto del presente Statuto, precisi e definisca ulteriormente le modalità e le condizioni di partecipazione, nonché i criteri e le modalità di giudizio. Il Consiglio di Amministrazione assegnerà le borse di studio con deliberazione insindacabile adottata con il voto favorevole di almeno i due terzi dei componenti;
 - z- organizzare, promuovere, sovvenzionare stage di Ingegneri presso società e/o enti sia nazionali che internazionali, allo scopo di migliorare la preparazione professionale degli stessi;
 - aa- fornire adeguato sostegno organizzativo, logistico, strutturale e divulgativo per facilitare l'ingresso degli ingegneri nel mondo del lavoro;
 - bb- fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario a tutte le iniziative sopra specificate;
 - cc- organizzare, anche in collaborazione con altri soggetti o enti, pubblici o privati, italiani o stranieri, corsi di aggiornamento e formazione, rivolti anche a soggetti non iscritti all'Ordine, su temi di comprovata qualificazione professionale degli ingegneri;
 - dd- partecipare ai processi decisionali di natura legislativa ed amministrativa.
 - ee- Tutela degli interessi degli ingegneri che si realizzerà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sviluppando rapporti con al società civili, l'università, le altre categorie professionali con i mezzi di comunicazione, interloquendo ad ogni livello istituzionali e promuovendo le proprie proposte su tutti i temi di ingegneria.

La Fondazione, per il raggiungimento degli obiettivi e scopi riportati nello statuto, potrà compiere qualsiasi operazione, stipulare contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati, acquisire immobili in proprietà, in locazione, in leasing, in comodato, da utilizzare come sede legale o amministrativa o come sede delle attività previste dal presente statuto, cooperare con altri enti, partecipare a società, consorzi, associazioni che perseguano finalità analoghe a quelle istituzionali, investire gli eventuali proventi della propria attività nella

realizzazione degli scopi statutari, oltre ad esercitare qualsiasi altra attività che il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuna per tali fini.

Art. 4) Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- f- dai beni conferiti dal Fondatore come risulta dall'atto costitutivo;
- g- dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, compresi quelli dalla stessa acquistati, secondo le norme del presente Statuto, inclusi donazioni, legati e lasciti testamentari, da elargizioni o contributi versati da enti pubblici o privati, nonché da persone fisiche, sempre che i beni immobili e mobili, le elargizioni ed i contributi predetti siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per le finalità previste all' art. 3) del presente Statuto;
- h- da introiti quale corrispettivo di iniziative pubblicitarie connesse all' attività editoriale o da sponsorizzazioni o contribuzioni relative a manifestazioni culturali e scientifiche della Fondazione;
- i- dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibererà di destinare ad incrementare il patrimonio.
- j- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

Art. 5) Fondo di Gestione

Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- a- proventi derivanti dalle attività istituzionali previste dall'art. 3) del presente Statuto;
- b- proventi reddituali derivanti dal patrimonio di cui all'art. 4) del presente Statuto;
- c- ogni eventuale contributo ed elargizione di sostenitori o di terzi destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all' incremento del patrimonio;
- d- da fondi e bandi dell'Unione Europea e/o di altri organismi istituzionali. Le rendite e le risorse della Fondazione sono impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi. La gestione della fondazione deve, in ogni caso, assicurare l'integrità economica del patrimonio.

Art. 6) Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
2. Entro il mese di dicembre il Consiglio di amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 marzo successivo il Conto consuntivo di quello decorso. Qualora particolari esigenze lo richiedono, il bilancio potrà essere approvato entro il 3° giugno.
3. E' vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi e riserva durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 7) Sostenitori

Sono Sostenitori della Fondazione le persone fisiche, le persone giuridiche e gli enti pubblici e privati anche non economici che versano contributi annui nelle misure indicate dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 8) Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, Il Comitato Esecutivo e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 9) Consiglio Di Amministrazione

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di Consiglieri compreso tra sette e undici, nominati dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce e sono rinominabili per non più di due mandati. ~~Tra di essi il Consiglio dell'Ordine nomina il Presidente.~~

La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve essere scelta tra i Consiglieri dell'Ordine degli ingegneri di Lecce, mentre i restanti componenti sono scelti fra gli iscritti all'Ordine degli ingegneri di Lecce. Motivatamente il Consiglio dell'Ordine può nominare anche **soggetti esterni non iscritti** all'Ordine in numero massimo di due.

Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica ~~per quattro anni~~ **quanto dura il Consiglio dell'Ordine che lo ha nominato**. Lo stesso opera in regime di *prorogatio* fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

~~Quando, durante il periodo di mandato, uno o più Consiglieri, nominati in qualità di Componenti del Consiglio dell'Ordine, cessano da quest'ultima carica, per qualsiasi motivo, il Consiglio di Amministrazione sarà integrato da nuovi Consiglieri, che dovranno essere nominati entro trenta giorni nel rispetto di quanto riportato nel presente articolo. I nuovi Consiglieri nominati rimarranno in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.~~

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta di insediamento, elegge al suo interno, il **Presidente**, Segretario, il Tesoriere ed i componenti del Comitato Esecutivo.

Art. 10) Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

- m- sceglie, tra i propri componenti del Consiglio di Amministrazione, **il Presidente**, Vice-Presidente, il Segretario ed il Tesoriere ed i componenti del Comitato Esecutivo;
- n- approva entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo predisposto dal Tesoriere;
- o- approva il conto consuntivo (bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), il rendiconto finanziario di ogni anno solare (entro il 30 marzo dell'anno successivo), predisposto dal Tesoriere e la relazione illustrativa pertinente la gestione della Fondazione e delle iniziative svolte;
- p- assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico;
- q- delibera l'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, salve restando le formalità stabilite dalla legge;
- r- decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione;
- s- stabilisce i programmi della Fondazione;
- t- propone le modifiche dello Statuto (da sottoporre al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri e all'autorità tutoria per l'approvazione) a maggioranza di almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti. Delibera in merito alla proposta all'Autorità governativa di scioglimento della Fondazione, **acquisito** il parere favorevole del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce;
- u- ha la facoltà di regolamentare l'attività della Fondazione mediante apposite procedure e regolamenti;
- v- delibera su ogni altra materia prevista dallo Statuto;
- w- istituisce e nomina i componenti di uno o più Comitati scientifici e/o tecnici, anche in relazione a specifici progetti;
- x- Individua articolazioni funzionali ed amministrative, ivi compresi uffici o singole unità di progetto in relazione a specifiche linee strategiche e progettuali, nonché dipartimenti, anche relativi a specifiche attività che possono incorporare organizzazioni partecipate dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri;

Il Consiglio può delegare in tutto od in parte i suoi poteri, anche con procure ad *negotia*, ad uno o più dei suoi membri, ovvero al Comitato Esecutivo, così come può nominare procuratori non consiglieri per determinati atti o categorie di atti e può avvalersi di esperti e di professionisti, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

In assenza del Segretario del Consiglio di Amministrazione, la sua funzione verrà svolta dal componente più giovane d'età.

In assenza del Presidente la sua funzione verrà svolta dal Vice-Presidente, ove anche questo sia assente le riunioni saranno presiedute dal Consigliere più anziano di età fra i presenti.

Art. 11) Compensi ai Consiglieri

Ogni carica è gratuita. A tutti i Consiglieri spetta il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle funzioni a loro assegnate.

Art. 11 bis) Compensi al Consiglio di Amministrazione, il Presidente, Il Comitato Esecutivo e il Collegio dei Revisori dei Conti

Ogni carica è gratuita. A tutti spetta il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle funzioni a loro assegnate.

Art. 12) Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate dal Presidente almeno una volta al mese, con avviso contenente l'Ordine del Giorno, spedito per posta elettronica, anche non certificata, ~~o per sms~~, almeno cinque giorni prima della data della riunione.

Il Consigliere che si assenta dalle riunioni del Consiglio di Amministrazione per più di tre volte consecutive, **se non giustificate da problemi di salute**, decade dalla carica, previa deliberazione del Consiglio stesso.

Art. 13) Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti più della metà dei suoi componenti in carica.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza ~~assoluta~~ dei voti dei presenti.

Quando si verifica una parità di voti avrà la prevalenza quello del Presidente ovvero di chi presiede la riunione.

Art. 14) Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e, in caso di sua assenza od impedimento, il Vice-Presidente, hanno la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale e di volta in volta.

In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte del Consiglio stesso nella sua prima riunione successiva. ????????

Il Vice-Presidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza od impedimento.

Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione verranno fatte constare da verbali, trascritti sull'apposito libro debitamente vidimato inizialmente.

In caso di adozione di procedure informatizzate il registro sarà composto da fogli precedentemente numerati e vidimati.

I verbali saranno redatti dal Segretario, ed in sua assenza dal Consigliere designato ai sensi dell'art. 10) del presente Statuto, e saranno dallo stesso sottoscritti unitamente al Presidente della riunione.

Art. 15) Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo si compone di un numero dispari di Consiglieri, compreso tra cinque e sette e tra questi nomina il Coordinatore ed il Segretario.

I membri del Comitato Esecutivo possono in ogni tempo essere revocati o sostituiti dal Consiglio di Amministrazione.

Nomina i Coordinatori dei Distretti Tecnici istituiti dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 16) Convocazione Comitato esecutivo

Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del Comitato Esecutivo valgono le norme previste per il consiglio di Amministrazione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti e votanti.

Nel Consiglio di Amministrazione e nel Comitato Esecutivo chi si assenta per più di tre volte consecutive, **se non giustificate da problemi di salute**, decade.

Art. 17) Responsabile Tecnico Amministrativo

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione può, eventualmente, deliberare che la Fondazione stessa si avvalga dell'opera di un Responsabile Tecnico Amministrativo.

Lo stesso Consiglio provvederà poi alla sua nomina, a stabilirne la durata in carica ed a fissarne l'eventuale compenso.

Il Responsabile Tecnico Amministrativo avrà funzioni di coordinamento generale delle attività della Fondazione, avrà la responsabilità di predisposizione del preventivo, del

rendiconto consuntivo annuale, collaborerà alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e ne curerà la gestione dopo che gli stessi siano stati approvati dal Consiglio di Amministrazione ed è responsabile della loro puntuale e corretta esecuzione.

Al Responsabile Tecnico Amministrativo possono essere attribuite procure ad negoziare per gli adempimenti tributari e contributivi e nei limiti determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Responsabile Tecnico Amministrativo dirigerà e coordinerà gli uffici della Fondazione, controllerà le attività di tutti i Comitati ed altri organismi formati per delibera del Consiglio di Amministrazione, nonché degli studiosi, ricercatori e collaboratori esterni chiamati a partecipare alle iniziative della Fondazione.

Art. 18) Comitati Scientifici

La Fondazione può essere assistita, a richiesta del Consiglio di Amministrazione della stessa, da un Comitato tecnico-scientifico.

Il Comitato tecnico-scientifico sarà composto da un numero dispari di membri nominati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione tra coloro che si sono distinti nei campi di attività di cui all' art.3.

Il Comitato tecnico-scientifico eleggerà il proprio Presidente nella persona di uno dei suoi membri.

Il Comitato tecnico-scientifico esplicherà funzioni consultive, funzioni propositive in materia culturale e tutte le attribuzioni ed i compiti che gli siano conferiti dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

I componenti del Comitato tecnico-scientifico dureranno in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

I componenti del Comitato Tecnico-Scientifico saranno eventualmente remunerati secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Ad essi spetterà il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle funzioni loro assegnate.

Art. 19) Collegio dei Revisori dei Conti

La funzione di Revisore dei Conti è attribuita ad un revisore unico effettivo e ad un revisore supplente.

Il Revisore effettivo e quello supplente sono individuati e designati dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce.

Il Revisore rimane in carica con la stessa decorrenza e per la stessa durata del Consiglio dell'Ordine, ed in regime di *prorogatio* fino alla nuova nomina.

Quando, durante il periodo di mandato, il Revisore effettivo viene a cessare, per qualsiasi motivo, dalla sua carica, viene sostituito dal Revisore Supplente; in tal caso il Consiglio di Amministrazione provvede senza indugio a richiedere al Consiglio dell'Ordine la designazione di nuovo Revisore supplente.

Il Revisore unico provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo avviso mediante apposita relazione sui conti consuntivi ed effettua le verifiche di cassa.

Il Revisore unico riferirà al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce sui controlli effettuati mediante relazione scritta.

Il Revisore unico può partecipare di diritto a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, senza diritto di voto e senza rilevare ai fini della costituzione della maggioranza o della validità delle sedute.

Le relazioni del Revisore unico devono essere trascritte sull'apposito libro debitamente vidimato inizialmente.

Al Revisore unico spetta il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle funzioni assegnate.

Art. 20) Rendicontazione economico-finanziaria

Il conto consuntivo (bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) ed il rendiconto finanziario di ogni anno solare, approvati dal Consiglio di

Amministrazione a norma dell'art. 10, lettera c) del presente Statuto, è trasmesso al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce.

Art. 21) Durata

La Fondazione è costituita senza limitazione di durata.

Art. 22) Scioglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualsiasi causa ai sensi dell'art. 10, lett. h) del presente Statuto, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che nomina il liquidatore, al Fondatore, ~~ovvero ad altri enti che perseguono finalità analoghe.~~

I beni affidati in concessioni d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa tornano in disponibilità dei soggetti concedenti.

Art. 23) Clausola di Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le pertinenti disposizioni del codice civile e le norme di legge vigenti in materia.

NOTA

Prima di votare per lo statuto (con le correzioni apportate) occorre chiarire

- a quanto ammonta il costo annuale per la gestione della Fondazione.
- di chi sono le responsabilità civili per eventuali citazioni per danno avanzate da terzi.

Per quanto mi riguarda le nomine per l'insediamento del Consiglio di Amministrazione dovranno essere fatte dal Consiglio dell'Ordine che si insedierà dopo le prossime votazioni.

Leonetto Quarta

Subito dopo il Presidente comunica che anche l'Ing. F. Felling ha trasmesso copia delle bozze dello Statuto della Fondazione con le sue osservazioni che essendo lei presente in Consiglio, esse si intendono trasfuse e assorbite nello statuto sopra approvato, talchè si omette qui di riportarle. Infine l'Ing. De Fabrizio legge la mail dell'Ing. C. F. Mazzotta che si allinea alle osservazioni della bozza revisionata dall'Ing. Felling.

Il Consiglio, ascoltato tutto quanto sopra, prende atto delle note in questione.

2 - COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE.

- CORSO BASE SICUREZZA. Con riferimento al corso base sulla sicurezza che l'Ordine sta organizzando l'Ing. De Fabrizio chiede ai presenti di dare la disponibilità per tenere delle lezioni.
- INCONTRO sull' ENERGIA: Napoli, 30 e 31.03.2017. L'Ing. De Fabrizio comunica che nei giorni 30 e 31 marzo p. v., a Napoli, ci sarà un incontro sull'energia. Il Consiglio, ascoltato quanto sopra, delibera di far partecipare il Presidente e i Consiglieri interessati, autorizzandoli all'uso del mezzo proprio.
- SOC. D'APPOLONIA: richiesta manifestazione di interesse per il progetto "SmartApulia". L'Ing. O. Manni illustra sinteticamente il progetto di cui in narrativa (v. nostro protocollo n. 510 /2017). Il Consiglio, ascoltato quanto sopra, delibera di aderire.
- ADESIONE CTE – RICHIESTA CONTRIBUTO. Continuando a relazionare l'Ing. Manni chiede al Consiglio (v. e-mail del 6 marzo 2017) che l'Ordine diventi socio del Comitato Tecnico per l'Edilizia (CTE), secondo anche quanto deliberato in precedente seduta, con un contributo di euro 500,00 (cinquecento). Il vantaggio è quello di utilizzare le loro pubblicazioni, oltre che avere degli sconti su eventi organizzati dallo stesso ente.

Il Consiglio, ascoltato quanto sopra, delibera di aderire all'iniziativa per l'anno 2017 e di effettuare il versamento di euro 500,00 (cinquecento). **(E)**

- ING. GREGORI GIANLUCA – Iscrizione Ordine anno 2017 – Precisazioni. Il Tesoriere, Ing. G. Gregori, legge una bozza di nota da inviare agli iscritti in merito in merito all'oggetto.

Il Consiglio, ascoltato quanto sopra, delibera di approvarla.

- ING. RUSSO ROBERTA – Tavolo nuovo per il Consiglio e relative sedie. L'Ing. R. Russo informa di essersi attivata per reperire un modello di tavolo nuovo per il Consiglio, e relative sedie, come da fac simile che mostra. Il Consiglio, ascoltato quanto sopra, delibera di inviare ai Consiglieri la copia del modello, con le relative misure, per invitarli a trasmettere all'Ordine i nominativi di eventuali ditte/aziende da invitare a produrre preventivi / offerte da aggiudicare col criterio del migliore preventivo e/o migliore offerta.

3 – LIQUIDAZIONI E PARERI TARIFFARI.

Il Consiglio avvia le sotto riportate nuove procedure per la richiesta di liquidazione:

- n. 6/2017: Ing. Rizzo Fabio Maria c/ Sig. falconieri. Il Consiglio, vista la richiesta di parere di congruità dell'Ing. F. M. Rizzo, delibera l'avvio del procedimento nominando Responsabile l'Ing. D. Giannuzzi e il funzionario delegato sig. P. Garrisi.

Alle ore 20.35 la seduta è tolta.

L. C. S.

Il Consigliere Segretario

F.to: Ing. Donato Giannuzzi

L. C. S.

Il Presidente

F.to: Ing. L. Daniele De Fabrizio

Verbale approvato nella seduta dell' 11 aprile 2017